

*Dizionario dei tipografi e degli editori italiani*, diretto da Marco Menato, Ennio Sandal, Giuseppina Zappella, *Il Cinquecento*, vol. 2: G, a cura di Marco Menato, Trieste, Libreria antiquaria Drogheria 28, 2020, ISBN 978-88-96925-41-6, 70 €.

Se il primo volume del *Dizionario dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento*, uscito nel 1997 presso la casa editrice Bibliografica di Milano, contava 490 schede di nomi di persona, famiglie ed enti delle lettere comprese tra la A e F, questo secondo volume, a cura di Marco Menato e stampato dalla Libreria Antiquaria Drogheria 28 di Trieste di proprietà di Simone Volpato, è composto da oltre 100 voci bio-bibliografiche della sola lettera G. Già questo primo dettaglio ci fornisce la misura dell'importanza del repertorio qui segnalato ma soprattutto ci induce ad avanzare la proposta di prevedere un *Addendum* al completamento del progetto al fine di recuperare eventuali voci via via scoperte e non segnalate nel primo volume.

Ogni scheda, firmata da una cinquantina di studiosi di storia del libro e dell'editoria, è suddivisa in cinque aree.

Le notizie di carattere generale aprono la voce: in esse sono contenute le diverse varianti del nome, le notizie biografiche e le eventuali parentele con altri artigiani del libro, i rapporti che il tipografo o l'editore ha intessuto con altri stampatori, eventuali dettagli sull'ubicazione e denominazione dell'officina, e aspetto non trascurabile la segnalazione dei documenti d'archivio elemento fondamentale spesso non segnalato.

La seconda parte si dilunga sulla produzione del tipografo/editore, dunque sul numero delle edizioni prodotte o stampate, la suddivisione per materia o per generi letterari, la rilevanza filologica delle edizioni, ed eventuali segnalazioni di edizioni non conosciute e non registrate nei repertori.

La terza sezione si dipana attraverso le caratteristiche tecniche dei libri stampati e dei materiali tipografici presenti come le diverse marche utilizzate, i caratteri, e la presenza e importanza delle illustrazioni a corredo dei testi.

Interessante è il reparto della scheda in cui vengono segnalati problemi di natura critica (biografica, filologica, editoriale) che necessitano di ulteriori approfondimenti.

Le fonti utilizzate e la bibliografia di riferimento compulsate a supporto della redazione della scheda chiudono la voce.

Rispetto al primo volume, licenziato oltre venti anni fa, illuminanti sono le parole del curatore: «In questo volume sono stati inseriti con maggiore liberalità di quanto fu fatto in precedenza, nomi di editori/librai occasionalmente attivi, basta che fossero citati nell'area delle pubblicazioni (scelta del resto già di Edit16) o noti solo per il tramite di documentazione archivistica» (p. 5).

Da una consultazione dell'OPAC SBN sono soltanto 18 le biblioteche che possiedono il secondo volume di questo importante repertorio e grandi assenti sono le due Nazionali Centrali che per deposito legale dovrebbero possedere una copia di tutto ciò che viene stampato in Italia (ultima consultazione 4.06.2022).

Da segnalare come questo secondo volume sia stato edito con il contributo del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona e in collaborazione con Lithos libreria editrice in Roma.

*Francesca Nepori*